



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2970 DEL 06/04/2020

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale - Misure temporanee di semplificazione conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19. - Sospensione e differimento di taluni adempimenti di autorizzazioni alle emissioni, agli scarichi e all'utilizzo di fanghi di depurazione in agricoltura.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori

- disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
 - il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
 - l'ordinanza del Ministro dell'interno e del Ministro della salute del 22 marzo 2020 recante “ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante “ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Visti altresì:

- il DPR del 13 Marzo 2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., “Norme in materia ambientale”:
 - Parte terza “norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
 - Parte quinta “norme in materia di tutela dell'arie e di riduzione delle emissioni in atmosfera”;
- la D.G.R. della Regione Umbria, 7 maggio 2019, n. 627 Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione.”;
- la Determina Dirigenziale della Regione Umbria n. 12724 del 29/11/2017 “Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da

stabilimenti con impianti ed attività in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e .i.”

- la L.R. 25/2009 in materia di rilascio delle autorizzazioni per le attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, condizionamento ed utilizzazione dei fanghi in agricoltura, di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 99/1992;

Ricordato che:

- questo Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) è:
 - Autorità Competente per l'adozione, il rinnovo e l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR n.59/2013;
 - Soggetto competente per l'autorizzazione agli scarichi recapitanti sul suolo e corpo idrico, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Soggetto competente per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Soggetto competente per le autorizzazioni per le attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, condizionamento ed utilizzazione dei fanghi in agricoltura, ai sensi del D.Lgs. 99/1992;

Considerato che le autorizzazioni rilasciate da questa Autorità Competente, compresa quella di carattere generale per le emissioni, prevedono prescrizioni per l'esercizio degli impianti, con le quali al gestore è stato posto l'obbligo di effettuare gli autocontrolli delle emissioni e degli scarichi, del piano di gestione solventi e di altri adempimenti e comunicazioni relativi a all'emissioni, scarichi e utilizzazione di fanghi di depurazione in agricoltura, nel rispetto delle scadenze stabilite nelle autorizzazioni stesse;

Considerato inoltre, che per l'effetto della doverosa e necessaria puntuale applicazione delle misure di emergenza potrebbe risultare compromessa la disponibilità di tecnici, anche provenienti da fuori regione, preposti alla redazione dei necessari documenti tecnici e/o amministrativi nonché del personale specializzato e abilitato ad effettuare i campionamenti e le analisi delle emissioni nel rispetto dei tempi stabiliti con atti di questa Autorità competente;

Ritenuto opportuno introdurre misure temporanee volte a semplificare gli adempimenti relativi agli obblighi di presentazione di documenti tecnici e/o amministrativi, frequenza degli autocontrolli e relative comunicazioni, imposti ai gestori degli stabilimenti autorizzati con procedimento di A.U.A per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi e per le emissioni in atmosfera fuori procedimento di A.U.A. (autorizzazioni di carattere generale ed autorizzazioni ordinarie ancora vigenti).

Considerato infine che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. **di sospendere** fino al 30 maggio 2020 l'obbligo degli autocontrolli degli scarichi e delle emissioni in atmosfera posti in capo ai gestori degli stabilimenti e prescritti dall'autorizzazione con esclusione di quelli effettuati con sistemi di monitoraggio in continuo (SME) e di quelli effettuati con personale interno, fermo restando il rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute degli operatori nonché il rispetto dei limiti delle emissioni e degli scarichi;
2. **di differire** fino al 30 giugno 2020 tutte le comunicazioni di dati, progetti e documentazione di varia natura previste nelle autorizzazioni agli scarichi, nelle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, compreso il piano gestione solventi, e nelle autorizzazioni di utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura, fermo restando il rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute degli operatori e dell'ambiente;
3. **di differire altresì**, fino al 30 giugno 2020 tutti le scadenze per la realizzazione dei

progetti di adeguamento previsti nelle autorizzazioni agli scarichi e autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ferme restando il rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute degli operatori e dell'ambiente;

4. **di stabilire** che le disposizioni di cui alla presente determinazione potranno essere rideterminate a seguito dell'emanazione di ulteriori provvedimenti legislativi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
5. **di disporre** la trasmissione del presente atto ad ARPA Umbria ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;
6. **di pubblicare** il presente atto sul portale istituzionale della Regione Umbria (<http://www.va.regione.umbria.it/aua>) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
7. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/04/2020

L'Istruttore
- Claudio Riccardo Rosati
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/04/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Claudio Riccardo Rosati
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/04/2020

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2